

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4194 del 30/07/2024
Oggetto	Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con provvedimento Prot. n. 17652 del 28/02/2024) con scadenza di validità in data 27/02/2039, per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna, su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio (BO) e San Giorgio di Piano (BO), con accesso in Comune di Bentivoglio a Interporto - Palazzina Doganale s.n.c., intestato a Società INTERPORTO BOLOGNA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4379 del 30/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con provvedimento Prot. n. 17652 del 28/02/2024) con scadenza di validità in data 27/02/2039, per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna, su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio (BO) e San Giorgio di Piano (BO), con accesso in Comune di Bentivoglio – Interporto - Palazzina Doganale s.n.c., intestato a **Società INTERPORTO BOLOGNA SPA**

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta la rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 (rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con provvedimento Prot. n. 17652 del 28/02/2024) con scadenza di validità in data 27/02/2039, per l'impianto in oggetto intestato alla società **INTERPORTO BOLOGNA SPA** (C.F. 00372790378 e P.IVA 00372790378), sostituendo gli Allegati B e C del vigente provvedimento di AUA con gli Allegati B e C facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
3. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.)

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.

4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024, per l'impianto in oggetto intestato alla società **INTERPORTO BOLOGNA SPA** (C.F. 00372790378 e P.IVA 00372790378) ed in particolare gli Allegati B e C del vigente provvedimento di AUA sopra menzionato.
- Dato atto che il SUAP dell'Unione Reno-Galliera, con provvedimento Prot. n. 17652 del 28/02/2024 (pratica SUAP n. 42172/54949/2023) pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/02/2024 al PG/2024/38852 (Pratica SINADOC 33652/2023), successivamente rettificato dallo stesso in data 05/03/2024 e pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/03/2024 al PG/2024/43232, ha comunicato l'avvenuto rilascio, alla società INTERPORTO BOLOGNA SPA dell'AUA in oggetto indicando la scadenza di validità dello stesso nel giorno 27/02/2039.
- La società **INTERPORTO BOLOGNA SPA** (C.F. 00372790378 e P.IVA 00372790378) con sede legale in Comune di Bentivoglio (BO), Palazzina Doganale n. Snc – Interporto di Bologna, per l'impianto sito in Comune di Bentivoglio (BO), Palazzina Doganale n. Snc – Interporto di Bologna, ha richiesto, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica, ad ARPAE in data 29/03/2024 (PG/2024/59982) la correzione della descrizione e riclassificazione degli scarichi descritti nell'Allegato B, della modifica delle prescrizioni in materia di impatto acustico elencate nell'Allegato C del succitato provvedimento di AUA n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 per l'impianto in oggetto, comunicando contestualmente la variazione della sede legale.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/71020 del 17/04/2024 ha richiesto agli Enti competenti per la modifica così come descritta, l'espressione dei rispettivi pareri di competenza necessari alla rettifica degli Allegati B e C così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 44176/24 del 15/05/2024,

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/05/2024 al PG/2024/88843, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la rettifica richiesta per lo scarico in pubblica fognatura così come descritto nell'Allegato B del vigente Atto, al punto 1 della suddetta decisione, per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/113570 del 20/06/2024 ha sollecitato il SUAP e il Comune di Bentivoglio all'espressione, nel rispetto di quanto indicato da HERA Spa, dei rispettivi pareri di competenza necessari alla rettifica degli Allegati B e C così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2024/120053 del 01/07/2024 ha espresso parere favorevole, relativo alla matrice di impatto acustico richiesto ai fini della rettifica dell'Allegato C così come descritto al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 42436 del 03/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/122472, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni alla rettifica degli Allegati B e C così come descritti al punto 1 della suddetta decisione richiest per l'impianto in oggetto
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, tenuto conto delle osservazioni della Società, visti i pareri pervenuti dagli Enti competenti e coinvolti nel procedimento, ritenendo necessario provvedere alle rettifiche richieste dell'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 con sostituzione degli Allegati B e C, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa **la scadenza di validità del provvedimento fissata al 27/02/2039**. Per il provvedimento **non sono dovuti oneri istruttori** ad ARPAE.

Bologna, data di redazione 30/07/2024

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>4</sup>  
(determina firmata digitalmente)

<sup>4</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA**  
**sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in**  
**Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC**

**ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico nella pubblica fognatura di via Santa Maria in Duno (afferente al depuratore Bentivoglio - Capoluogo) classificato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue " costituite dall'unione di acque reflue domestiche generate nel complesso Interporto Bologna SPA, con le acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico riconducibili a singole Attività Interne come individuate e descritte nei pareri richiamati successivamente al paragrafo Prescrizioni.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha anche origine il seguente scarico:

- **Scarico** nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** originate dal complesso Interporto Bologna SPA (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera, (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 100995/21 del 09/11/2021 come rettificato con prot.22584/22 del 08/03/2022), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 18128 del 14/03/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/03/2022 al PG/2022/42318. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Si applicano anche le prescrizioni, aggiornate ed aggiuntive per gli ulteriori punti parziali individuati, impartite dal medesimo SUAP, (visto anche il parere favorevole del Comune di Bentivoglio Prot. n.1402 del 18/01/2024 ed il parere tecnico con prescrizioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 44176 del 15/05/2024), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 42436 del 03/07/2024, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 03/07/2024 al PG/2024/122472. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

La Società Interporto Bologna Spa si deve far carico del coordinamento per la raccolta e il conseguente invio all'Unione Reno-Galliera ed Hera SPA della documentazione aggiornata, così come prescritta nei pareri prescrittivi del 2024 sottoriportati, che le singole ditte devono produrre per i propri scarichi parziali così identificati: S5/1, S5/2, S5/3, S7, S8, ed anche per lo scarico finale SF.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla precedente istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot. n.13565, integrata in data 08/03/2021 al Prot. n. 17634, pervenuta agli atti di ARPAE in data 15/03/2021 al PG/2021/40245.
- Documentazione Tecnica Scarichi inviata in ottemperanza a prescrizioni disposte con la Modifica non sostanziale di AUA del 2022, formulate da HERA Spa, così come riportato nel parere SUAP Prot. n. 18128 del 14/03/2022, pervenuta ad ARPAE con nota PG/2022/94883 del 08/06/2022.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 18/09/2023 al prot. n. 54949, pervenuta agli atti di ARPAE in data 19/09/2023 al PG/2023/158604.
- Documentazione Tecnica Scarichi integrativa alla domanda di modifica sostanziale di AUA, presentata volontariamente dalla società in data 30/10/2023 al SUAP dell'Unione Reno-Galliera (Prot. n. 63716 del 02/11/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/11/2023 al PG/2023/186680.
- Richiesta di rettifica inviata dalla Società con prot.n. 426 del 29/03/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/03/2024 al PG/2024/59982

-----  
Pratica Sinadoc 15511/2024

Documento redatto in data 30/07/2024

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE  
RENO GALLIERA**



Prot. n. 18128

**Pratica 37001/13565/2021**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta:** **Interporto Bologna Spa** con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378

**Il presente annulla e sostituisce, per mero errore materiale, il precedente parere ns. prot. n. 67248 del 19/11/2021, quale allegato al Provvedimento finale ns. prot. n. 70068 del 06/12/2021, di cui costituisce parte integrante e sostanziale**

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 15/02/2021, Prot. n. 13565, dal Sig. Marco Spinedi - C.F. SPNMRC54P21H501H in qualità di Presidente della ditta **Interporto Bologna spa** con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378 in qualità di richiedente per l'area operativa sita nel Comune di Bentivoglio (BO) - Interporto, ove viene esercitata l'attività prevalente di trasporto, deposito, movimentazione e logistica merci;

**Vista** la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 08/05/2015 prot. n. 17585 con scadenza di validità al 07/05/2030;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

**Acquisiti** i pareri di:

- **Comune di Bentivoglio** che con nota prot n. 17013 del 30/09/2021 (Prot. SUAP n. 58936 del 04/10/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole ... limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza...";
- **Hera S.P.A.** che con nota prot n. 100995 del 09/11/2021 (Prot. SUAP n. 65205 del 10/11/2021), così come rettificato con nota prot. n. 22584 del 08/03/2022 (Prot. SUAP 16962

del 08/03/2022), si è pronunciato nel modo seguente: “parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:
  - acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa;
  - acque reflue industriali in precedenza descritte originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle:
    - S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2;
    - S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin;
    - S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4;
    - S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2;
    - S6 - DISTRIBUTORE ENI;
- le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

**Relativamente ai punti di scarico parziali originati dalle aziende in precedenza citate:**

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
  - consentire il prelievo delle acque per caduta;
  - consentire il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

**Relativamente al punto di scarico parziale S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2 è prescritta, ove non già presente:**

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità.
- La scrivente Società valuta che il funzionamento di tale sistema di intercettazione dello scarico finale debba essere realizzato con modalità che tengano conto della presenza del sistema automatico antigelo T.S.A. descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo per quanto attiene agli scarichi afferenti alle uscite degli impianti di trattamento;

Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:

- il tracciato delle reti fognarie interne;
- pianta delle sezioni di impianto;
- legenda dei particolari;

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:
  - **scarico S1;**
- esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;
- il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;

**Relativamente al punto di scarico parziale S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, è prescritta, ove non già presente:**

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:
  - il tracciato delle reti fognarie interne;
  - pianta delle sezioni di impianto;
  - legenda dei particolari;

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:
  - **scarico S2;**
- esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;
- il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;

**Relativamente al punto di scarico parziale S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4 è prescritta, ove non già presente:**

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE  
RENO GALLIERA**



Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** della sezione di impianto relativa all'area ove si generano i reflui di tipo industriale sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare:
  - il tracciato delle reti fognarie interne;
  - pianta delle sezioni di impianto;
  - legenda dei particolari;con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:
  - indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:
    - **scarico S4;**

**Relativamente al punto di scarico parziale S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2, è prescritta, ove non già presente:**

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

**Relativamente al punto di scarico parziale S6 - DISTRIBUTORE ENI, è prescritta, ove non già presente:**

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

**È prescritta alla società titolare dell'atto autorizzativo:**

Una attività di monitoraggio che andrà realizzata per la verifica della componente azotata nel punto di scarico finale SF, la cui criticità è stata più volte evidenziata e messa in relazione, state l'assenza di specifici scarichi contenenti tali composti con una gestione non ottimale delle fosse imhoff presenti nell'area di Interporto Spa.

Si ritiene che tale attività debba essere svolta con cadenza almeno trimestrale e con la determinazione dei seguenti parametri:

- pH (\*\*)
- SST (\*)
- COD (\*)
- NH4+

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



- N tot. (\*\*)

(\*) 1 analisi/anno - (\*\*) 2 analisi/anno

Con frequenza annuale una comunicazione circa:

- riscontri analitici rilevati nel corso del monitoraggio;
- relazione circa le attività manutentive delle fosse imhoff presenti nell'area della società Interporto di Bologna Spa.

dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec sottoriportato.

**Per le prescrizioni sopra espresse dovrà essere fornita, entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 aprile 2022, la documentazione fotografica comprovante:**

- l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura;
- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.”;

#### Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 73589 del 23/12/2021;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa, di acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle: S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2, S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4, S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2 ed S6 - DISTRIBUTORE ENI;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 14/03/2022

**Il Responsabile**  
**SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche**  
**Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
D. Lgs. vo 82/2005

Prot. n. 42436

**Pratica 42172/54949/2023**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta:** **Interporto Bologna spa** con sede in Bentivoglio (BO) c/o Palazzina Doganale - P.I. 00372790378

**Vista** l'Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto indicata adottata dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AA-CM) di Bologna - n. DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024 (Prot. SUAP n. 16256 del 20/02/2024) e rilasciata Società **Interporto Bologna spa** con provvedimento del SUAP - Unione Reno Galliera Prot. n. 17652 del 28/02/2024;

**Considerato che** la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- Autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue di dilavamento;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

**Preso atto che** in data 02/04/2024 con prot. n. 23126 la società Interporto Bologna spa ha trasmesso una richiesta di rettifica della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale in riferimento alle seguenti matrici:

- Scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Impatto acustico;

**Considerato che** la richiesta di rettifica sopra indicata è stata trasmessa agli Enti interessati al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza;

**Preso atto che** il **Comune di Bentivoglio** non si è ulteriormente espresso e, pertanto, per lo stesso rimane valido il parere precedentemente rilasciato con prot. n. 1402 del 18/01/2024 (Prot. SUAP n. 10734 del 18/01/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Acquisito** il nuovo parere di **Hera spa** prot n. 44176 del 15/05/2024 (Prot. SUAP n. 32403 del 15/05/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

In merito alla valutazione relativa alla matrice impatto acustico il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** con nota prot n. 120053 del 01/07/2024 (Prot. SUAP n. 41396 del 01/07/2024) ha trasmesso il proprio parere di competenza specificando che *“... si ritiene di confermare tutte le prescrizioni di cui Allegato C - matrice impatto acustico dell'atto di AUA DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024, ad esclusione della prescrizione n. 2 che, poiché prettamente riferita al sistema di trattamento, dovrà essere eliminata.”*

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”.

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

**Visti:**

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dott.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio “SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche” Prot. n. 72405 del 27/12/2023;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali;
- Autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 03/07/2024

**Il Responsabile  
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche  
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione digitale”  
D.lgs. 82/2005



COMUNE DI  
BENTIVOGLIO



SERVIZIO  
EDILIZIA PRIVATA (3<sup>0</sup>)

3<sup>0</sup>

**Pec**

**Spett.le  
SUAP-UNIONE RENO GALLIERA  
Via Fariselli n.4  
40016 San Giorgio di Piano (BO)**

**Oggetto: Richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A. n.71/2023) per matrice PER MODIFICA SOSTANZIALE SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA, PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE IMPATTO ACUSTICO per l'attività ubicata in Interporto- Richiedente: Interporto Bologna s.p.a - Espressione parere di competenza.**

(Prat. Suap n. 42172/54949/2023)

Vista la domanda pervenuta dallo SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 19/9/2023-prot.n. 17097 da parte della **interporto Bologna s.p.a**;

Visti i titoli abilitativi inerenti la struttura in oggetto;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente e le successive varianti;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente e le successive varianti;

**SI ESPRIME**

**parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A. n.71/2023) per la **modifica sostanziale degli scarichi acque reflue in pubblica fognatura e proseguimento senza modifiche dell'impatto acustico** limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza dello scrivente servizio, rimandando ad Arpae e al gestore del Servizio Idrico Integrato Hera s.p.a – Direzione acque il parere tecnico di merito rispetto alla tipologia quantitativa e qualitativa degli scarichi modificati con l'istanza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
EDILIZIA PRIVATA  
Arch. Natascia Franzoni  
(Firmato digitalmente)**

Bentivoglio, 18 gennaio 2024



**HERA S.p.A.**  
Direzione Acqua  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.le/Egr.  
COMUNE di BENTIVOGLIO  
UNIONE RENO GALLIERA  
Via dell'Artigiano n. 4/4 40016  
SAN GIORGIO DI PIANO BO  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

e p.c.

Spett.le/Egr.  
ARPAE BOLOGNA  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
VIA SAN FELICE , 25  
40122 BOLOGNA BO  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 15 maggio 2024  
Prot. n. 0044176/24

Asset management  
Pianificazione e sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo scarico e  
Omologhe/MM

**OGGETTO: *Parere per rinnovo di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:***

- Rif. pratica Hera n° 15/2024 Richiesta di parere Prot. 36299 del 18/04/2024;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 15511/2024.

▪ Ragione sociale ditta	INTERPORTO BOLOGNA SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	PALAZZINA DOGANALE INTERPORTO, 1 - BENTIVOGLIO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Attività di realizzazione e gestione interporto
▪ Portata massima autorizzata	30000
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Rimando alla parte descrittiva
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BENTIVOGLIO-CAPOLUOGO, VIA VIETTA BENTIVOGLIO

Il presente parere n. 15/2024 viene emesso a seguito della richiesta di riclassificazione dello scarico SF inoltrata dalla Società Interporto Bologna SPA con proprio protocollo n.426 del 29/03/2024 e confluita nella pratica ARPAE Sinadoc n. 15511/2024 del 16/04/2024 e ricevute dalla Scrivente Società con protocollo n. 36299 del 18/04/2024.

Le parti modificate rispetto al parere 04/2024 sono riportate con sottolineatura.

La Società **INTERPORTO BOLOGNA SPA** è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET- AMB-2021-5889 e successiva modifica non sostanziale DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022. In tale ultimo atto sono autorizzati gli scarichi di acque reflue industriali di seguito elencati e non oggetto della presente richiesta di modifica sostanziale:

- S1-“CLBT”
- S2-“Delfino Blu”
- S4-“Grandi Salumifici Italiani SPA”
- S6-“Distributore ENI” ora "MULTI 3 SRL"

Per tali scarichi rimangono invariate le condizioni di esercizio e le prescrizioni vigenti nella DET-AMB-

2022-1353.

Gli scarichi sopraelencati e quelli oggetto di modifica confluiscono alla rete fognaria nera privata di Interporto Bologna SPA e tramite questa allo scarico SF in pubblica fognatura mista gestita dalla Scrivente Società (IDSAP: 1152902) in Via Santa Maria in Duno e successivamente al depuratore di Bentivoglio-Capoluogo (IDSAP: 1069733).

Di seguito si elencheranno le attività oggetto di nuova richiesta e le rispettive prescrizioni specifiche. Nell'ultima sezione si riporteranno le prescrizioni generali che la Scrivente Società esprime per tutte le tipologie di scarichi industriali.

Ogni singolo scarico dovrà possedere il proprio pozzetto di prelievo il cui schema è riportato nel regolamento del Servizio Idrico integrato approvato dall'Ente Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale.

#### 1) Scarico **S7-FC Company SRL (AREA 7)**

L'attività consiste nell'autolavaggio di mezzi leggeri. Il lavaggio può essere effettuato con acqua di rete oppure con acqua di ricircolo. L'impianto di trattamento dell'acqua consiste in una filtrazione su filtri a sabbia seguita da un ulteriore affinamento su filtri a carbone. L'acqua trattata viene accumulata in serbatoio, in parte riutilizzata e il surplus scaricato in fognatura privata (Interporto Bologna SPA). Prima dell'immissione nella fognatura privata è presente un pozzetto di campionamento per gli accertamenti analitici.

Il blocco dello scarico avviene con l'interruzione dell'alimentazione delle pompe a servizio dell'impianto di trattamento delle acque.

In ragione della loro natura tali acque sono classificate come **Acque Reflue Industriali**

#### **S7-Prescrizioni specifiche:**

Fornire una planimetria sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare:

- Il tracciato delle reti di approvvigionamento idrico
- il tracciato delle reti bianche
- pianta e sezioni di impianto
- Legenda dei particolari con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione
- Indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue
- Il posizionamento degli impianti di trattamento, le aree di conservazione di prodotti chimici e dei rifiuti
- Fornire la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati nell'impianto di lavaggio
- Fornire lo schema aggiornato dell'impianto di trattamento dei reflui.

**- E' prescritto un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA(vedere anche prescrizioni generali)**

#### 2) Scarico **S8-WAKAME ITALIA SRL (BLOCCO 8.2)**

L'attività riguarda la preparazione di cibo cotto e crudo confezionato e piatti tipici della cucina asiatica. Le acque reflue vengono generate dalle attività di lavorazione e cottura (del riso in particolare) e dalle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti. All'interno dell'area sono presenti ambienti refrigerati per la conservazione degli ingredienti in ingresso e dei prodotti finiti.

L'acqua utilizzata nel processo proviene dalla rete dell'acquedotto. Le acque reflue descritte subiscono un trattamento di depurazione biologico con tecnologia SBR (Sequencing Batch Reactor). Tale processo simula in fase sequenziale-temporale il trattamento biologico a fanghi attivi ed agendo opportunamente sui vari parametri di processo (condizioni di aerazione, miscelazione, sedimentazione) è possibile ottimizzare i trattamenti in funzione della tipologia del refluo da trattare. Le acque in ingresso vengono accumulate per omogeneizzarne il carico. In ingresso ai reattori biologici viene aggiunto un correttore di pH alcalino e un agente defosfatante organico. Al momento della presente istanza l'impianto non è stato ancora realizzato e le acque reflue sono smaltite come rifiuto liquido da ditta autorizzata. Il Richiedente ha prodotto una proposta di offerta da ditta specializzata che riporta un dimensionamento di impianto per un volume trattato giornaliero pari a 15 m<sup>3</sup>/die, in coerenza con la dichiarazione di un volume stimato annuo di scarico pari a 2000 m<sup>3</sup>/anno.

All'uscita del serbatoio di accumulo le acque vengono trasferite tramite pompa alla rete privata di Interporto Bologna SPA. Prima dell'immissione nella fognatura privata è presente un pozzetto di campionamento per gli accertamenti analitici.

In ragione della loro natura tali acque sono classificate come **Acque Reflue Industriali**

### **S8-Prescrizioni specifiche:**

Fornire una planimetria sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare, in maniera chiara:

- Il tracciato delle reti di approvvigionamento idrico
- il tracciato delle reti bianche
- pianta e sezioni di impianto
- Legenda dei particolari con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione
- Indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue
- Il posizionamento degli impianti di trattamento, le aree di conservazione di prodotti chimici e dei rifiuti
- Fornire la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati nell'impianto SBR
- La planimetria dovrà indicare l'esatto posizionamento dell'impianto SBR all'interno della totalità del contesto produttivo.
- Collaudo dell'impianto. La data di inizio delle operazioni di collaudo dovrà essere comunicata alla Scrivente a mezzo PEC. La durata del collaudo, che il Richiedente stima in tre mesi, dovrà prevedere la raccolta come rifiuto liquido delle acque che all'uscita del trattamento non rispettino i valori della Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 scarico in pubblica fognatura. Il collaudo positivo dell'impianto dovrà prevedere l'esecuzione di almeno 3 campioni nell'arco di 10 gg, non consecutivi (esempio inizio, giorno intermedio, decimo giorno), con il seguente profilo analitico (Temperatura, pH, SST, COD, BOD5, Ptot, Ntot, NH3, Oli e grassi, Tensioattivi, Cloruri). Il campione dovrà essere rappresentativo di un ciclo di svotamento della vasca e quindi comprensivo della fase di arresto al raggiungimento del livello minimo in vasca. Nessun parametro deve superare le concentrazioni di tab.3-scarico in fognatura.
- I risultati del monitoraggio dovranno essere anticipati in formato tabulare (foglio di calcolo) a michele.marcosignori@gruppohera.it . I rapporti di prova finali alla scrivente a mezzo PEC entro 30 gg dall'ultimo campione.
- Le prove analitiche dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025 per almeno le seguenti prove (COD, SST, Ptot, NH3);
- Tale monitoraggio dovrà essere ripetuto per almeno un anno dalla data di collaudo con cadenza trimestrale ma solo come singola giornata di campionamento;
- In caso di collaudo negativo o di volontaria scelta da parte del Richiedente di rinunciare all'avvio dell'impianto di trattamento le acque reflue dovranno continuare ad essere smaltite come rifiuto liquido;
- Tenere aggiornato un quaderno di gestione dell'impianto su cui andranno annotate le operazioni di conduzione e il nominativo di chi le ha effettuate. Tale documento deve essere messo a disposizione di Hera spa in caso di sopralluogo. Dovrà essere documentata l'idoneità del conduttore attraverso dimostrazione della sua competenza (attestato di formazione del fornitore dell'impianto, o altro documento equivalente).

**- E' prescritto un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA (vedere anche prescrizioni generali)**

### **3) Scarico S5/1 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO CD1)**

Lo scarico è originato da 2 caldaie della Centrale Termica di potenza pari a 232 Kw ciascuna. Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**

#### **S5/1-Prescrizioni specifiche (Per caldaie con potenza singola >35 Kw)**

**-Prima dello scarico le acque acide devono essere inviate ad un trattamento di neutralizzazione**

### **4) Scarico S5/2 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO 15.2.1)**

Lo scarico ha origine dalle condense dell'impianto di climatizzazione dell'edificio. Tali acque sono classificate come **acque reflue industriali**

### **5) Scarico S5/3 YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA (BLOCCO 15.2.1)**

Tale scarico è originato da: condense del compressore, acque concentrate dell'osmotizzatore per la

produzione di acqua addolcita e del vapore, condense del climatizzatore a servizio del locale compressore.

E' richiesta l'installazione di un filtro disoleatore sullo scarico della acque derivanti dal compressore.

**Tali acque sono classificate come acque reflue industriali.**

### **S5/3-Prescrizioni specifiche**

-Fornire una planimetria che riporti chiaramente l'origine dei flussi (Osmosi e le due condense)  
-Ottimizzare gli scarichi al fine di evitare picchi di concentrazione al recapito finale in fognatura nera privata nel rispetto dei valori di Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 scarico in pubblica fognatura

**- E' prescritto, per tutti i flussi S5, un sistema di misurazione del volume di acqua reflua scaricata nella fognatura privata di Interporto Bologna SPA (vedere anche prescrizioni generali)**

### **6) Scarico SF Interporto Bologna SpA**

Scarico derivante dall'unione di acque reflue domestiche del complesso Interporto SPA e le acque reflue industriali delle singole attività appena elencate Tale scarico non è soggetto alle prescrizioni riportate dal Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii per le acque reflue industriali.

### **SF-Prescrizioni specifiche**

Fornire una planimetria con lo stato aggiornato degli scarichi, quelli già autorizzati e quelli oggetto della presente istanza. La planimetria dovrà riportare l'esatta l'ubicazione delle Ditte che aderiscono al consorzio per la gestione dello scarico comune. Questo elaborato è richiesto per ogni futura richiesta di modifica di AUA. A titolo esemplificativo l'elaborato dovrà essere analogo e con stesso dettaglio di quello fornito dal Richiedente con proprio Prot. N. 558 del 29/04/2022 a seguito delle prescrizioni riportate nell'atto DET-AMB-2022-1353 del 18/03/2022.

Mantenere aggiornato lo scadenziario di manutenzione programmata delle reti fognarie così come descritto nella documentazione di istruttoria della precedente autorizzazione "Scadenziario SGA". Comunicare con preavviso di 10 gg lavorativi la data programmata per la pulizia della fognatura privata.

Le attività di verifica per le finalità tariffarie saranno eseguite nei singoli punti di scarico parziale in precedenza descritti ( S7, S8, S5). Per S5, fatto salvo il rispetto dei limiti tabellari di Tab.3 All.5 Parte III del Dlg.152/2006 -scarico in pubblica fognatura- su ogni singolo scarico parziale S5/1, S5/2, S5/3, essendo ogni scarico dotato di proprio contatore (come da prescrizioni generali), si potrà dichiarare un volume complessivo unico su cui calcolare gli importi tariffari.

È richiesta l'esecuzione in regime di autocontrollo di un monitoraggio semestrale (inverno: ottobre-marzo, estate: aprile-settembre) sullo scarico SF con il seguente profilo: pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Ammonio, Azoto Totale. I controlli (2 all'anno) devono essere tra loro distanziati di almeno 90 giorni. Le misure dei parametri devono essere effettuate da laboratori accreditati secondo la norma UNI EN ISO CEI 17025 per i parametri oggetto della richiesta. I risultati dei monitoraggi devono essere inviati a mezzo PEC alla Hera spa all'indirizzo

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

la trasmissione dei risultati deve avvenire entro 30 gg dalla data di emissione dei Rapporti di Prova.

La scrivente Società effettuerà le attività di controllo necessarie al monitoraggio delle caratteristiche qualito-quantitative sugli scarichi delle attività classificate di tipo industriale mediante un congruo numero di campionamenti annuali sullo scarico da effettuarsi anche con modalità di tipo istantaneo se ritenute compatibili con le caratteristiche dello scarico.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione

acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

• il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue derivanti dallo scarico SF
- 2) le acque reflue industriali provenienti da S5/1, S5/2, S5/3, S7, S8 dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
  - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
  - innesto di tali tubazioni;
  - sifone tipo Firenze;
  - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
  - il prelievo delle acque per caduta;
  - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
  - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
  - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 12) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 13) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 14) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 15) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**  
La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 120 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- 16) **È prescritta, qualora non prevista, l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 agosto 2024.  
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente

**Operations Idrico**

**Responsabile Area Bologna**

*Dott. Ing. Paolo Gelli*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA**  
**sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in**  
**Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto il rapporto tecnico favorevole con prescrizioni di ARPA Prot.4662 del 09/04/2015 espresso in merito al “Documento previsionale di Impatto acustico con specifico riferimento agli effetti determinati dall'inserimento del nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale” presentato dal richiedente nell'ambito del procedimento amministrativo attivato per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, così come aggiornato con successivo parere di ARPAE APAM del 01/07/2024 PG/2024/120053 (**riportati in calce al presente documento**);
- Visto che il Comune di Bentivoglio ed il Comune di San Giorgio di Piano non hanno rilevato nulla di ostativo in merito alla matrice impatto acustico;
- Visto il parere favorevole del Comune di Bentivoglio al proseguimento senza modifiche per l'impatto acustico Prot. n. 1402 del 18/01/2024, Prot SUAP n. 42436 del 03/07/2024, pervenuto ad ARPAE in data 03/07/2024 PG/2024/122472 (**già riportato in calce all'Allegato B del presente provvedimento**) che però non contiene riferimenti all'eventuale completamento ed approvazione del prescritto Piano di Risanamento Acustico;

Si autorizza in AUA la matrice di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. Qualora sia riammessa con titolo abilitativo la piena agibilità dell'immobile posto su via Santa Maria in Duno al foglio 31 mappale 170 dovrà essere prodotta una nuova relazione di impatto acustico che valuti il rispetto dei livelli sonori ai valori di legge (assoluti di immissione e differenziali) sia presso l'edificio a destinazione residenziale sia presso l'area cortiliva pertinenziale;
2. Siano fatte salve le procedure di risanamento acustico previste con ordinanza n.28/14 e con i provvedimenti Prot. n.14837/2014 e Prot. n.3244 del 05/03/2014 emessi dal Comune di Bentivoglio;
3. Il Titolare del presente provvedimento di AUA è tenuto a comunicare tempestivamente **al Comune di**

- Bentivoglio, ad Arpa-e-AACM e Arpa-e-APAM, tramite il SUAP Reno Galliera.** la data di conclusione delle Procedure di Risanamento Acustico **prescritte dall'Ordinanza e dai Provvedimenti del Comune di Bentivoglio richiamati al precedente punto 2.;**
4. In sede di elaborazione del Piano, di cui alla nota redatta dalla Società Interporto Bologna S.p.a. In data 17/03/2015 presentata in data 31/03/2015, **sia prevista**, in accordo con le norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale, **una aggiornata valutazione acustica previsionale, da parte della Società Interporto Bologna S.p.a.,** finalizzata alla determinazione dell'esposizione al rumore delle aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistenti ed in previsione (Castagnolino e S.Maria in Duno) nonché degli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto ciò al fine di determinare le eventuali potenziali criticità e le eventuali relative misure di contenimento del rumore. Considerato che alla data di redazione del presente provvedimento alla scrivente Agenzia, a cura del Titolare AUA e/o del Comune di Bentivoglio non risultano pervenuti riscontri in merito all'avvenuta formalizzazione di detto Piano, **il titolare dell'impianto deve, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di AUA, fornire relazione scritta** sullo stato di redazione del Piano di Risanamento Acustico che deve essere comprensivo anche del crono-programma degli eventuali interventi di mitigazione proposti e/o già messi in atto;
  5. Il Piano di Risanamento Acustico di cui al precedente punto 4., costituendo anche ottemperanza a prescrizioni di AUA, dovrà comunque essere presentato **entro 120 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento di A.U.A, trasmettendolo per l'approvazione al Comune di Bentivoglio e ad Arpa-e-AACM e Arpa-e-APAM, tramite il SUAP Reno Galliera, per la verifica di ottemperanza alle specifiche prescrizioni di AUA;**
  6. **Al termine delle Procedure di Risanamento Acustico prescritte dalla Ordinanza e dai Provvedimenti del Comune di Bentivoglio richiamati al precedente punto 3. dovranno essere effettuati idonei monitoraggi acustici con le frequenza e le modalità definite in fase di ultimazione degli interventi di mitigazione ed al più tardi nella fase di approvazione del Piano di Risanamento Acustico in redazione;**
  7. Ogni aggiornamento/variazione/modifica successiva al rilascio della presente A.U.A. dovrà essere oggetto di specifica comunicazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.59/2013

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documento previsionale di Impatto Acustico – DPIA “Impianti di abbattimento azoto ammoniacale per scarico civile presso Interporto di Bologna” datato settembre 2014 e sottoscritto da ing. Andrea Rodighiero, tecnico competente in acustica; Richiesta di rettifica inviata dalla Società con prot.n. 426 del 29/03/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 29/03/2024 al PG/2024/59982

-----  
Pratica Sinadoc 15511/2024

Documento redatto in data 30/07/2024

**Arpa-e - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpa-e.it](http://www.arpa-e.it) | P.IVA 04290860370

Sinadoc 15511/2024

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana  
Unità AUA e acque reflue  
c.a. S. Albertini  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)**

**AI SUAP Unione Reno Galliera  
c.a. A. Borri  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)**

**AI Comune di Bentivoglio  
c.a. Responsabile Servizio Edilizia Privata – Natascia  
Franzoni  
[comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it](mailto:comune.bentivoglio@pec.renogalliera.it)**

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO:** Richiesta di rettifica dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024, rilasciata dal SUAP Reno Galliera in data 28/02/2024 con Provvedimento Finale Unico Prot. n. 17652. Rilascio parere di competenza

Facendo seguito alla richiesta di rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024, intestata alla Società INTERPORTO BOLOGNA SPA, rilevato che:

- l'oggetto della rettifica è la riclassificazione dello scarico denominato SF con conseguente dismissione del relativo impianto di trattamento acque;
- l'AUA suddetta (DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024) è stata rilasciata valutando il rapporto tecnico favorevole con prescrizioni ARPA del 09/04/2015 prot. 4662;
- il suddetto rapporto ARPA era stato espresso in riferimento all'impatto sonoro prodotto dall'impianto di trattamento acque nei confronti di recettori abitativi situati in un raggio di alcune centinaia di metri dall'impianto (tra cui venivano ricompresi anche gli edifici ubicati in via Santa Maria in Duno - foglio 31 mappale 170 inagibili e a destinazione agricola), facendo salve le procedure in corso relative all'impatto acustico riferibile a tutta la società "Interporto Bologna SPA"

si ritiene di confermare tutte le prescrizioni di cui Allegato C - matrice impatto acustico dell'atto di AUA DET-AMB-2024-934 del 16/02/2024, ad esclusione della prescrizione n. 2 che, poiché prettamente riferita al sistema di trattamento, dovrà essere eliminata.

Distinti saluti

**Il Responsabile di Distretto di Pianura - Imola  
ing. Pamela Morra  
(o suo delegato)**

*(Documento firmato digitalmente)*

SINAPOLI n. 756/2015

## **CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### ***SUAP dell'Unione Reno Galliera***

#### ***TRASMISSIONE VIA PEC***

OGGETTO: D.P.R. n° 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - **INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.** Comune di Bentivoglio (BO), Magazzino 4.4. (Pratica suap n. 23424/34597/2014 SN). Trasmissione rapporto tecnico per rilascio del parere ambientale

A seguito della Comunicazione della Provincia di Bologna del 15 Dicembre 2014, protocollo Arpa n. PGB0/2014/17265 del 19/12/2014, per l'avvio dell'endoprocedimento propedeutico al rilascio dell'AUA e contestuale attivazione di Arpa per gli impatti sulla matrice acqua e rumore si precisa quanto segue.

Gli elaborati tecnici inviati dal Suap Reno Galliera, con nota agli atti di questa Agenzia n. PGB0/2015/686 del 20/01/2015 descrivono gli impatti sulla matrice acqua e rumore con specifico riferimento agli effetti determinati dall'inserimento del nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale. La documentazione per quanto concerne gli aspetti che attengono allo scarico delle acque non evidenzia elementi ostativi all'adozione del provvedimento in oggetto.

Per quanto riguarda la documentazione che descrive la matrice rumore la medesima evidenzia esclusivamente l'impatto sonoro prodotto dal nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale pur essendo in corso di definizione alcune procedure di risanamento acustico rilevanti. La pesatura dell'impatto acustico è stata rivolta ai recettori abitativi sottoposti agli effetti del rumore determinati dal nuovo impianto per un raggio di alcune centinaia di metri. All'interno dell'areale soggetto agli effetti del rumore determinato dal nuovo impianto di abbattimento dell'azoto, sono ricompresi alcuni edifici ubicati in prossimità della via Santa Maria in Duno (Foglio 31 mappale 170), per i quali la relazione di impatto acustico, non ha valutato l'impatto. Dalla dichiarazione pervenuta dalla società Interporto Bologna spa in data 31/3/2015 agli atti di questa Agenzia al numero PGB0/2015/4329 si evince che i predetti edifici, di proprietà della medesima società, hanno una destinazione agricola ed abitativa ed attualmente risultano inagibili. All'atto dell'eventuale ripristino della loro funzione abitativa sarà necessario prevedere l'aggiornamento dello studio previsionale affinché la valutazione circa gli effetti impattanti dell'impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale sia estesa anche al predetto recettore. Per quanto riguarda l'impatto acustico riferibile alla società Interporto Bologna spa nel suo insieme ovvero come valutazione degli effetti sonori su aree diverse dall'areale sopradescritto sono in corso le seguenti procedure:

- procedura per l'intervento di bonifica acustica sul civico n. 4 di via Santa Maria in Duno (sostituzione degli infissi esistenti con nuovi infissi ) accolta dal Comune di Bentivoglio (con atto prot.n. 0014837/2014 del 11/10/2014) a seguito della rumorosità indotta dal traffico veicolare transitante sul tratto stradale urbano di Via S.Maria in Duno in ingresso ed uscita dall'Interporto ;
- procedura per l'intervento di bonifica acustica a favore delle abitazioni dell'aggregato "Giulianella" sito in via S. Maria in Duno 35-39 per il contenimento della rumorosità proveniente dalle attività svolte presso i magazzini (8.1 ed 8.2) di proprietà della ditta Artoni trasporti s.p.a. posti nell'area interporto; gli interventi di bonifica acustica ed il collaudo dei medesimi rientrano nell'ambito della procedura specifica definita dall'ordinanza n.28/2014 emessa dal comune di Bentivoglio;
- procedura di Piano di Risanamento Acustico la cui redazione da parte della Società Interporto spa è in corso di definizione così come indicato nella nota succitata del 17/3/2015 presentata in data 31/3/2015.

Per quanto concerne il Piano di Risanamento Acustico si richiama quanto indicato dalla relazione illustrativa allegata alla classificazione acustica del territorio comunale e nello specifico alla necessità che il Piano di Risanamento Acustico sia redatto avendo presente le Aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistente ed in previsione (Castagnolino e S. Maria in Duno) e gli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto esistente ed in previsione.

Per quanto sopracitato si esprime:

**PARERE FAVOREVOLE a condizione che:**

- *qualora sia riammessa con titolo abilitativo la piena agibilità dell'immobile posto su via Santa Maria in Duno al Foglio 31 mappale 170 dovrà essere addotta una nuova relazione di impatto acustico che valuti il rispetto dei livelli sonori ai valori limite di legge (assoluti di immissione e differenziali) presso sia l'edificio a destinazione residenziale che l'area cortiliva pertinenziale;*
- *qualora in corso d'opera siano previste variazioni riguardanti la tipologia del sistema di trattamento, il suo posizionamento o la tempistica di funzionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;*
- *siano fatte salve le procedure di risanamento acustico previste con ordinanza n.28/14 e con i provvedimenti Prot n.14837/2014 e Prot n.3244 del 5/3/2014 emessi dal Comune di Bentivoglio;*
- *in sede di elaborazione del Piano di cui alla nota redatta dalla Società Interporto spa in data 17/3/2015 e presentata in data 31/3/2015, sia previsto, in accordo con le norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale, una verifica previsionale, da parte della Società Interporto, finalizzata alla determinazione dell'esposizione al rumore delle aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistenti ed in previsione (Castagnolino e S. Maria in Duno) nonché degli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto ciò al fine di determinare le eventuali potenziali criticità e le eventuali relative misure di contenimento del rumore; detto piano*

*corredato da un cronoprogramma dovrà essere presentato, salvo diversa indicazione da parte dell'ente locale competente, entro sei mesi dal rilascio dell'Aua;*

- *Al termine delle procedure di cui sopra siano previsti idonei monitoraggi acustici la cui frequenza e le modalità di effettuazione dovranno essere definiti in fase di ultimazione degli interventi di mitigazione od al più tardi in fase di approvazione del Piano di Risanamento Acustico;*
- *per quanto concerne lo scarico delle acque reflue siano adottate le prescrizioni già inserite negli atti autorizzativi in scadenza.*

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dai tecnici Enzo Gallerani e Marina Mantovani ai quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

***La Responsabile del Distretto di Pianura  
Dr. Vittorio Gandolfi***

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (DPR n. 445 del 28/12/2000; DLgs n. 82 del 7/3/200 e s.m.i.; DPCM del 30/3/2009) dal Dirigente di riferimento.*

*Da sottoscrivere in caso di stampa*

*La presente copia composta di ..... pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente.*

*Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....*

.....  
.....  
(luogo) (data)  
.....  
(nome cognome) (qualifica) (firma)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**